

L'ottimismo di Malpensa: boom di posti nel 2015

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2010



La nuova frontiera del lavoro in provincia di Varese è **Malpensa**. Lo dicono **le stime e previsioni** fornite dalla Sea che indicano un **raddoppio di posti** tra scalo e indotto già fra 5 anni **172posti di lavoro nel 2015**, con ricadute economiche per 16 miliardi di euro, e **314mila posti di lavoro nel 2030**, con ricadute sul territorio per 30 miliardi di euro: una **ricerca della Bocconi** fotografa una prospettiva di crescita esponenziale per l'aeroporto e dintorni.

Insomma, nonostante la **crisi economica**, Malpensa ci salverà. **Sea e Bocconi** hanno dato le loro certezze: bisogna puntare su **giovani e Malpensa**. Come? Semplice, dicono loro, unendo le prospettive di crescita degli uni e degli altri. E così, se da un lato **uno studio della Bocconi** prevede una **crescita impetuosa del volume di traffico dell'aeroporto lombardo** (25 milioni di passeggeri nel 2015, **49 milioni nel 2030**), dall'altro Sea, il gestore di Malpensa e Linate, intende **legare questa crescita al territorio e al mondo della scuola**. Vuole spingere gli studenti a "mettere le mani in pasta" all'interno del complesso sistema aeroportuale, comprenderne i meccanismi, le potenzialità, studiarne le ricadute occupazionali, gli effetti economici. E, last but not least, spalancare le porte a quello che potrebbe essere il lavoro della vita, del resto, dentro a un aeroporto, ce n'è di che scegliere: negozianti, impieghi tecnici di ogni tipo, catering, progettazioni aerospaziali, assistenti in lingua per i passeggeri stranieri, ruoli dirigenziali. E quant'altro si muove attorno all'imenso mondo dell'aeroporto.

Malpensa, è destinato così a diventare, secondo le aspettative di Sea, il motore da corsa della crescita economica del territorio, in grado di portare sviluppo, lavoro e formazione scolastica.

In quest'ottica il presidente **di Sea Giuseppe Bonomi** e il direttore scolastico regionale **Giuseppe Colosio** hanno firmato un **protocollo d'intesa** con il quale vogliono legare i processi di formazione scolastica al mondo del lavoro aeroportuale.

Sì, perché se è vero, come dice il direttore Colosio, che «non esistono più un momento di studio e uno di lavoro, ma che i due sono destinati ad intrecciarsi e accompagnarsi sempre di più», un aeroporto che ha davanti una prospettiva di crescita occupazionale destinata a raggiunger



ere i **314mila addetti nel 2030** è sicuramente un treno da non perdere. Ed è così che nasce questa nuova "collaborazione tra aeroporti e studenti" per «coinvolgere gli uni e gli altri in un processo di crescita sociale, culturale e formativa».

«Un'intesa che in parte esiste già – ha spiegato il diretto dell'Ufficio Scolastico Provinciale **Claudio Merletti** – ma che vogliamo ampliare e "istituzionalizzare».

Tra **visite scolastiche, stage e progetti di partecipazione**, sono stati già centinaia gli studenti che negli ultimi 3 anni si sono avvicinati alla realtà aeroportuale di Malpensa, **350 quelli coinvolti in stage** che hanno spaziato dall'assistenza ai passeggeri, all'informatica, alla fotografia al catering.

Del resto, dall'istituto alberghiero Falcone con le sue prelibatezze, ai progettisti dell'Isis di Gallarate con i loro progetti, le scuole hanno già avuto modo di partecipare e conoscere il complesso mondo di una realtà aeroportuale. Inoltre 600 studenti del Politecnico di Milano hanno beneficiato di due corsi sull' "Organizzazione Logistica del Trasporto Aereo" e sulla "Gestione aeroportuale del Trasporto Aereo".

Insomma, l'intesa firmata tra Sea e mondo della scuola vuole fare dell'**indotto di Malpensa non solo un fattore economico ma anche intellettuale**, "riempiendo" di studenti i processi produttivi di un'immensa macchina come è quella aeroportuale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it